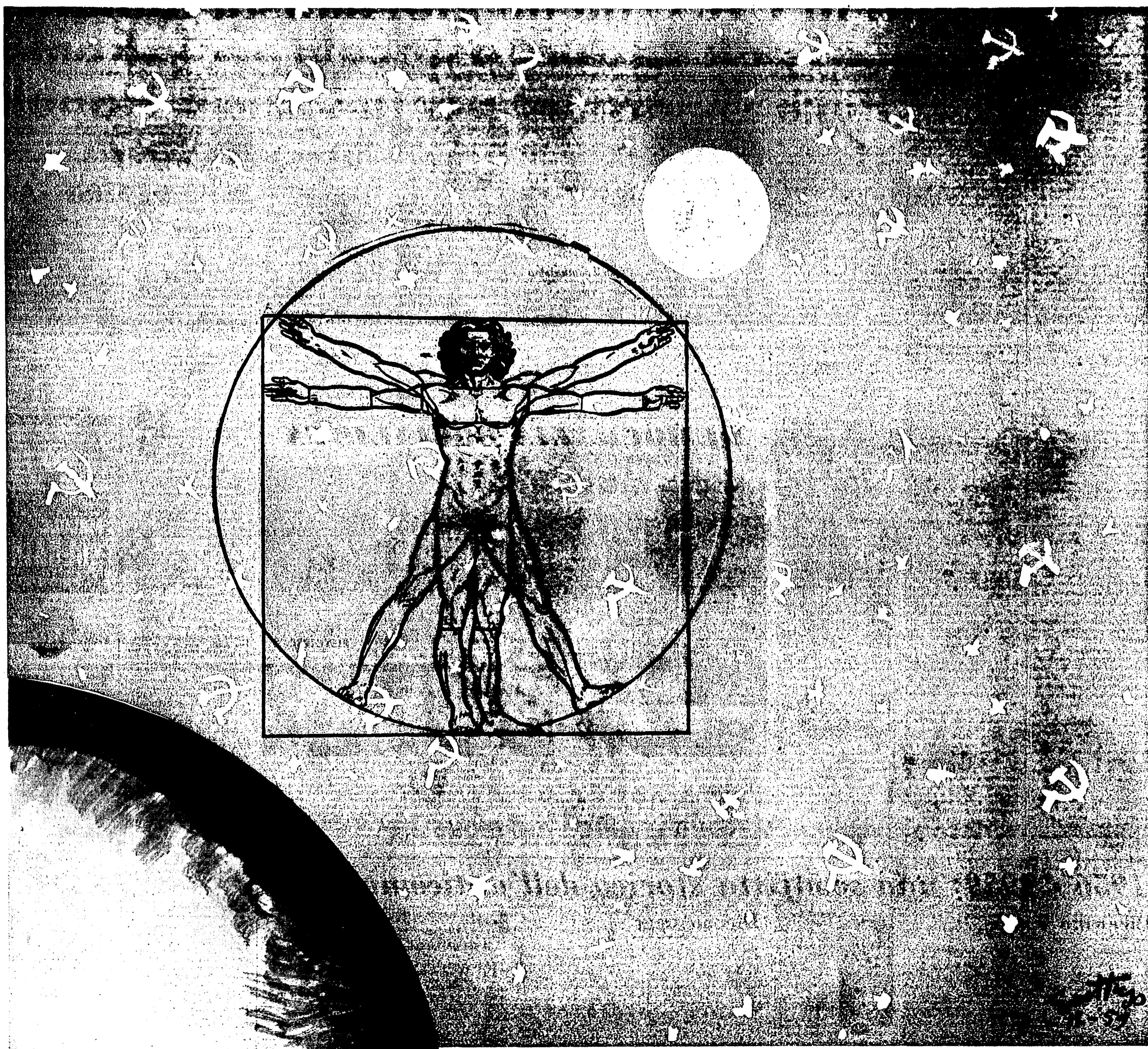


# Il Socialismo alla testa della civiltà umana



(Composizione di Renato Guttuso)

**L**A FORZA di espansione dei mezzi di produzione fa saltare la camicia di forza che ad essi è imposta dal modo di produzione capitalistico. La loro liberazione da questa camicia di forza è l'unico presupposto di un ininterrotto e sempre più rapido sviluppo delle forze produttive, e quindi di un aumento praticamente illimitato della produzione stessa. Ma non basta. L'appropriazione sociale dei mezzi di produzione non sopprime soltanto gli attuali ostacoli artificiali della produzione, ma anche la distruzione e lo spreco di forze produttive e di prodotti, che oggi sono compagni inevitabili della produzione e che raggiungono il colmo nelle crisi... La possibilità di assicurare a tutti i cittadini, mediante la produzione sociale, una esistenza che non solo sia pienamente soddisfacente dal punto di vista materiale e diventi ogni giorno più ricca, ma che garantisca lo sviluppo pienamente libero e il libero esercizio delle loro attività fisiche e spirituali, questa possibilità esiste ora per la prima volta, ma esiste effettivamente...

Il cerchio delle condizioni d'esistenza che circondano gli uomini e finora li hanno dominati rientra ora per la prima volta

sotto il dominio e il controllo degli uomini, che ora per la prima volta diventano consapevoli e veri padroni della natura, in quanto padroni della loro propria vita sociale. Le leggi della attività sociale che fino ad ora si opponevano ad essi come leggi di natura loro estranee e che li dominavano, vengono da questo momento applicate dagli uomini con piena conoscenza di cose e quindi dominate. La organizzazione sociale degli uomini, che finora si opponeva loro come una necessità naturale e storica, diviene ora libera loro creazione. Le forze oggettive, esteriori, che finora hanno dominato la storia, passano sotto il controllo degli uomini stessi. Solo a partire da questo momento gli uomini faranno essi stessi con piena coscienza la loro storia; solo da questo momento le cause sociali, da essi poste in azione, avranno prevalentemente e in misura sempre crescente gli effetti voluti dagli uomini. E' il salto dal regno della necessità a quello della libertà.

FEDERICO ENGELS

(Da «L'evoluzione del socialismo dall'utopia alla scienza»)